

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 77 del 5.9.2022

OGGETTO: PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader Intervento 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo". P.S.L. "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" - Approvazione proposta bando pubblico GAL - Misura 6 - Sottomisura 6.4 - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole".

In data **lunedì 5 settembre 2022 alle ore 17,30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. **PSL LEADER 2014/20**: approvazione proposte di bandi 4.1.1, 6.4.1 e 6.4.2; aggiornamenti;
2. **consultazione PSL LEADER 2023/27**: aggiornamenti;
3. **PDA CLLD FEAMP 2014/20: Tartatur2** (presa d'atto Determina del Presidente n.19 del 5.08.2022 di affidamento del servizio monitoraggio diretto); aggiornamenti;
4. **attuazione progetti e programmazione attività ultimo quadrimestre 2022: Servizio di orientamento e consulenza ai Comuni per la partecipazione a bandi pubblici Conferenza Sindaci** (assunzione del servizio di coordinamento ed informazione); **Osservatorio del paesaggio della bonifica del Veneto Orientale** (incarico di segreteria dell'Osservatorio per il 2022 e attuazione del progetto di valorizzazione dell'edilizia rurale minore); **PNC** (approvazione spese viaggio per partecipazione missione); aggiornamenti;
5. **varie ed eventuali**;
6. **approvazione verbale della seduta.**

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Giorgio Fregonese	Presidente	Comune di San Stino di Livenza	Pubblica	Presente
2.	Andrea Pegoraro	Vicepresidente	CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Marco Bertuzzo	Consigliere	Comune di Pramaggiore	Pubblica	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Tese	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Assente

È presente inoltre Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL) che verbalizza i lavori della seduta.

Il Presidente introduce il **primo punto** all'odg relativo all'approvazione delle proposte di bandi 4.1.1, 6.4.1 e 6.4.2 del **PSL LEADER 2014/20**.

In merito all'approvazione della proposta di bando 6.4.1 il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.5.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto 2014-20;
- con DGR n. 947 del 28/07/2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale" e la Misura n. 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali";
- con la DGR n. 1214 del 15.9.2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2015, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso. Con tale provvedimento, inoltre, la Regione Veneto elencava le misure attivabili dai GAL nell'ambito dei PSL (1.1, 1.2, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4.3, 6.4, 7.5, 7.6, 8.5, 8.6, 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.6 e 16.9);
- con la Deliberazione n. 1937 del 23.12.2015, la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti ed integrazioni;
- con Deliberazione del CdA di VeGAL n. 32 del 6.4.2016 è stato approvato, nel quadro della Misura 19

del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 il Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";

- con nota n. Prot.22294/P del 18.4.2016 VeGAL ha trasmesso ad Avepa la domanda di aiuto ai sensi della Misura n.19.4.1 e allegato il PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";
- con nota del 23.6.2016 prot. 80276 Avepa ha comunicato l'ammissibilità e finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto succitata;
- con DGR n. 1547 del 10.10.2016 della Regione Veneto (pubblicata sul BUR n.100 del 21.10.2016), è stata approvata la graduatoria finale dei PSL dei GAL veneti, tra i quali il PSL di VeGAL che ha ottenuto la conferma dell'importo di spesa programmata pari ad euro 6.428.500,00 incluso la riserva di efficacia come definita dal par.6.1 all.B DGR 1214/2015 che prevede che il 10% della spesa programmata approvata a sostegno del tipo di intervento 19.2.1, nell'ambito di ciascun PSL, sia considerata "riserva di efficacia" dell'attuazione, ossia una quota che potrà essere definitivamente assegnata ed attivata dal GAL, ai fini della conseguente spesa, previo conseguimento del target intermedio definito dal bando (min. 10% della spesa pubblica sostenuta per il tipo di intervento 19.2.1 entro il 31.12.2018), sulla base di apposito atto dell'Autorità di gestione;
- con nota prot.108608 di Avepa del 28.10.2016 è pervenuta comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL;
- con DGR n. 1788 del 07.11.2016 e ss.mm.ii la Regione Veneto ha approvato il Testo Unico dei Criteri e dei punteggi (CRIDIS) per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;
- con DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 11 del 2.12.2016 è stato approvato il Regolamento relativo all'istituzione e funzionamento delle Commissioni tecniche GAL-Avepa per la gestione dei bandi GAL;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 61 del 7 dicembre 2016 sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti in rappresentanza del GAL nella Commissione Tecnica GAL-AVEPA;
- con DGR n. 1972 del 6.12.2016 la Regione Veneto ha approvato l'integrazione dell'Allegato tecnico 12.3 del bando per il tipo di intervento 19.4.1 del PSR e la conseguente correzione dell'Allegato tecnico 12 del bando relativo al Tipo di intervento 19.2.1 del PSR di cui alla DGR 1214/2015, sulla base delle prescrizioni operative generali ivi descritte;
- con delibera n. 60 del 7.12.2016 il CdA di VeGAL ha approvato: di prendere atto dell'approvazione del PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale" avvenuta con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 della Regione Veneto per l'attuazione della Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- con il Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016 è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del LEADER (Misura 19) del PSR Veneto 2014/2020;
- con delibera n. 1 del 26.1.2017 il CdA di VeGAL ha approvato nell'ambito del PSL Leader 2014-20 Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1, il cronoprogramma per la presentazione delle proposte di bandi per l'anno 2017, redatto secondo lo schema approvato con DDR Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste regionale n. 14 del 7 dicembre 2016;
- il PSL Leader "Punti Superfici Linee" di VeGAL, così come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, prevede l'attuazione di due Progetti chiave "Itinerari" e "Parco alimentare" ed in particolare:
- il Progetto Chiave (PC) 01 "Itinerari" si inserisce nell'ambito di interesse AI2 - "Turismo sostenibile" perseguendo:
 - o l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli di interesse" lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali;
 - o i seguenti obiettivi specifici:
 - 1.1: aumentare le competenze degli operatori lungo gli itinerari;
 - 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti;
 - 1.3: aumentare l'attrattività del patrimonio rurale;
 - 1.4: consolidare il sistema di ospitalità rurale lungo gli itinerari;
 - 1.5: rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari;
 - o il PC 02 "Parco alimentare" si inserisce nell'ambito di interesse AI7- "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)", perseguendo:
 - o l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di dare continuità al percorso iniziato nelle precedenti programmazioni, consolidando ulteriormente il settore enogastronomico come elemento centrale per lo sviluppo economico del territorio;
 - o i seguenti obiettivi specifici:
 - 2.1: qualificare il patrimonio rurale per la valorizzazione dei prodotti tipici;
 - 2.2: consolidare il patrimonio del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
 - 2.3: promuovere la diffusione di filiere corte, in particolare per i prodotti del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
 - 2.4: valorizzare il paesaggio come ambito produttivo del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
- gli interventi e le formule di attuazione del progetto chiave "Itinerari" e del progetto chiave "Parco alimentare" sono definiti nel quadro 5.2.3 del PSL ed in particolare, fra gli interventi attivabili, sono

previsti gli interventi (quadro 5.2.1 del PSL):

- 1.2.1 "Azioni di informazione e di dimostrazione", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
- 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
- 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- il PSR Veneto 2014/2020 prevede la Focus Area principale 6B e la Focus Area secondaria 3A "Filiera Agroalimentare";
- gli interventi previsti dal PSL, rientrano nei seguenti ambiti di interesse (AI) e obiettivi specifici:
 - l'intervento 1.2.1 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.1 del PSL;
 - l'intervento 3.2.1 rientra nell'AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - l'intervento 4.1.1 rientra nell'AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - l'intervento 6.4.1 rientra nell'ambito di interesse AI.2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.4 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - l'intervento 6.4.2 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.5 del PSL;
 - l'intervento 7.5.1 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.2 del PSL;
 - l'intervento 7.6.1 rientra nell'AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.3 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, persegue l'obiettivo specifico 2.1 del PSL;
 - l'intervento 16.4.1 rientra nell'AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.3 del PSL;
 - l'intervento 16.5.1 rientra nell'AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.4 del PSL;
- con delibera n. 22 del 21.2.2017 il CdA di VeGAL ha approvato l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Parco Alimentare";
- con delibera n. 26 del 29.3.2017 il CdA di VeGAL ha approvato l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Itinerari";
- **con delibera n. 40 del 22.5.2017 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del primo bando pubblico GAL – Misura 6 – Sottomisura 6.4 - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", nell'ambito del progetto chiave PC02 "Parco Alimentare", mettendo a bando € 475.000,00;**
- con Decreto Avepa n.191 del 26/01/2018 è stata approvata la graduatoria finale delle domande pervenute, assegnando complessivamente ai beneficiari risorse pari a 63.627,54 euro;
- con decreto della Direzione Adg FEASR Parchi e Foreste N. 100 del 21.12.2018 sono state approvate le modifiche e integrazioni alle Linee Guida Misura approvate con DGR n. 2176/2016 ed aggiornate con DGR n. 1253/2017 e con decreto n. 15 del 22/2/2018;
- con DGR n. 734 del 29.5.2017, con DGR n. 970 del 6.7.2018 e con DGR n. 1095 del 31.7.2018, la Regione Veneto ha approvato le modifiche/integrazioni il Testo Unico dei Criteri e dei punteggi (CRIDIS) per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;
- con DGR n. 1253 dell'8.8.2017 la Regione Veneto ha approvato gli aggiornamenti alle Linee Guida Misure;
- con le istruzioni operative n.6/2017 del 20.11.2017 l'AdG ha chiarito che le risorse programmate in un bando relativamente all'eventuale somma residua, possono essere reimpiegate solo quando risulta conclusa l'attività istruttoria di Avepa relativa al bando in questione con l'adozione del decreto di finanziabilità da parte di Avepa e il Gal deve assicurare l'effettiva disponibilità della somma messa a bando rispetto all'importo totale approvato a sostegno della sottomisura 19.2, al netto della riserva di efficacia;
- le Istruzioni operative dell'AdG n. 8/2017 del 18.12.2017 indicano che gli IPG per le domande finanziate parzialmente prevedono al par. 3.3 (Formazione della Graduatoria) che le domande di aiuto non possano essere finanziate solo parzialmente e che, nel caso in cui il budget non sia sufficiente a soddisfare integralmente il fabbisogno per il finanziamento della domanda che ricade nel limite di demarcazione, si debba procedere comunque al finanziamento integrale di detta domanda (a meno che un GAL non abbia escluso tale regola, dichiarandolo espressamente nel par. 4.1 del bando "Importo finanziario a bando", precisando che "non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando");
- con Decreto n. 15 del 22.2.2018 è stato approvato il Testo coordinato delle Linee Guida Misura di cui alle DGR 2176/2016 e 1253/2017;
- **con delibera n. 9 del 26.2.2018 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del secondo bando pubblico Sottomisura 6.4. "Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della**

diversificazione delle imprese agricole", nell'ambito del progetto chiave PC02 "Parco alimentare", mettendo a bando € 411.372,46;

- con Decreto Avepa n.1105 dell'11/09/2018 è stata approvata la graduatoria finale delle domande pervenute, assegnando complessivamente ai beneficiari risorse pari a 77.271,47 euro;
- **con delibera n. 18 del 21.2.2019 il CdA di VeGAL ha approvato la terza pubblicazione del bando pubblico Sottomisura 6.4. "Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", nell'ambito dei progetti chiave PC01 "Itinerari" e PC02 "Parco alimentare" stanziando la somma di euro 652.348,34;**
- con Decreto Avepa n. 1535 del 2/10/2019 è stata approvata la graduatoria finale delle domande pervenute sul terzo bando 6.4.1-PC02 e con Decreto Avepa n. 1542 del 3/10/2019 è stata approvata la graduatoria finale delle domande pervenute sul terzo bando 6.4.1-PC01, assegnando complessivamente ai beneficiari risorse pari a 195.817,37 euro (di cui 66.363,37 euro nel PC02 e 129.454,00 euro nel PC01);
- l'importo programmato del PSL per la Sottomisura 6.4. - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" pari a complessivi 825.000,00 di euro, è stato ridotto ad euro 793.247,35 a seguito di trasferimento di risorse per euro 31.752,65 al tipo intervento 16.5.1 approvato con delibera del CdA n. 49 del 23.07.2018;
- **con delibera n. 112 del 11/12/2019, il CdA di VeGAL ha approvato la quarta pubblicazione del bando pubblico della Misura 6 – Sottomisura 6.4. - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" stanziando l'importo di 200.000,00 euro;**
- l'Assemblea degli Associati di VeGAL, con delibere n. 2 e 3 del 26.6.2020 e n. 5 del 4.8.2020, ha nominato il Presidente e il Consiglio di Amministrazione di VeGAL per il triennio 2020-22;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 96 del 13.7.2020 è stato nominato il Vicepresidente di VeGAL per il triennio 2020-22;
- con delibere n. 98 del 13.7.2020 e n.103 del 6.8.2020 il CdA di VeGAL ha proceduto con la nomina della Commissione Tecnica GAL-AVEPA per la selezione dei progetti del PSL, ai sensi del Regolamento Commissioni tecniche GAL Avepa, All.A al Decreto n.11 del 2.12.2016;
- con delibera n. 132 del 16 dicembre 2021 il CdA di VeGAL ha approvato, nell'ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione ed all'animazione territoriale del GAL", il cronoprogramma dei bandi per l'anno 2022 del P.S.L. "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale";
- con i Decreti del Direttore AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 14 del 13/08/2021 e n. 36 del 12/10/2021 è stato approvato il testo coordinato delle Linee Guida recante modifiche e integrazioni alle Linee guida;
- con decreto della Direzione Adg Bonifica e Irrigazione n. 75 del 31.12.2021 è stato approvato il Testo coordinato delle Linee Guida recante modifiche e integrazioni e versione aggiornata delle Linee guida misura adottate con precedenti Decreti;
- con DGR 812/2021 è stato approvato il TU coordinato dei CRIDIS;
- con Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1068 del 3.8.2021 è stata approvata l'assegnazione ai PSL selezionati con DGR 1547/2016 delle risorse aggiuntive 2021-2022 e tale Deliberazione in particolare, ha assegnato al PSL di VeGAL un importo aggiuntivo complessivo di 1.651.858,32€, di cui:
 - o 1.418.584,50€ per il TI 19.2.1;
 - o 233.273,82€ per il TI 19.4.1
- l'allegato C alla suddetta DGR. n.1065/2021 prevedeva inoltre le disposizioni e lo schema per la presentazione dell'Atto integrativo Regolamento (UE) 2020/2220 relativo alle risorse aggiuntive del PSL anni 2021-2022 - Regolamento (UE) 2020/2220, da presentare all'Autorità di gestione del PSR e all'Avepa da parte dei GAL, entro il 30.9.2021;
- con Istruzioni operative n. 1/2021 la Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione ha dato indicazioni sulle Nuove scadenze attivazione bandi GAL a seguito della modifica del termine finale di esecuzione dei TI 19.2.1 e 19.3.1 (DGR 1065/20.1.2023), comunicando i termini di pubblicazione per la pubblicazione del bando sul BUR ed al 31.12.2021 per la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto al 31.3.2023;
- con delibera n. 94 del 28/9/2021, il CdA di VeGAL ha approvato l'Atto integrativo Regolamento (UE) 2020/2220 relativo alle risorse aggiuntive del PSL anni 2021-2022, assegnando fra i vari Tipi di intervento, euro 100.000,00 al TI 6.4.1 ed ha approvato l'integrazione al "Cronoprogramma bandi GAL 2021";
- con nota dell'AdG del 25/10/2021 prot. 0486450 è stata comunicata l'ammissibilità dell'Atto integrativo Reg. (UE) 2020/2220" e trasmesso il Decreto n. 44 del 22/10/2021, che approva, ai sensi della DGR 1065/2021, gli esiti dell'istruttoria svolta sugli "Atti integrativi Reg. (UE) 2020/2220" presentati dai GAL;
- **con delibera n. 130 del 16/12/2021, il CdA di VeGAL ha approvato la quinta pubblicazione del bando pubblico della Misura 6 – Sottomisura 6.4. - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" stanziando la somma di 100.000,00 euro;**
- con Decreto Avepa n.933 del 17.6.2022 è stata approvata la graduatoria finale delle domande pervenute, assegnando complessivamente ai beneficiari risorse pari a 92.647,20 euro;
- alla data odierna si sono determinate delle somme residue per un totale di €1.006.805,63 accertate

con l'adozione dei rispettivi decreti di finanziabilità da parte di AVEPA o per fondi non richiesti nei bandi in corso, relativamente ai Tipi di intervento:

- 1.2.1: euro 17.680,00;
- 4.1.1: euro 356.220,05;
- 6.4.1: euro 176.396,99;
- 6.4.2: euro 380.339,23;
- 7.5.1: euro 60.003,48, di cui 39.984,04 per residui da domande chiuse e 48.940,75 per fondi non richiesti su bando a regia 7.5.1 in istruttoria;
- 19.2.1x: euro 16.165,88;
- con delibera n. 76 del 5.9.2022 il CdA di VeGAL ha approvato la settima proposta di bando pubblico per il TI 4.1.1 nel quale sono state messe a bando risorse per euro 400.000,00;
- con delibera n. 53 del 27/9/2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;

fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

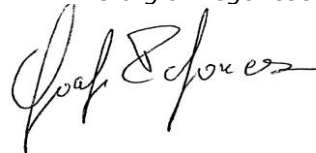
DELIBERA

- **di approvare, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. 2014-20 Misura 19 – Sviluppo locale Leader, Intervento 19.2.1 - "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale", la proposta di bando a valere sulla Sottomisura 6.4. - Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" nell'ambito del Progetto Chiave PC01 "Itinerari" nel testo riportato in Allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;**
- **di stanziare la somma di 200.000,00 euro nel Progetto Chiave PC01 "Itinerari";**
- confermare la coerenza generale della proposta di bando con:
 - il PSR Veneto 2014/2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con particolare riferimento alle Linee Guida Misure approvate con Decreto 75 del 31.12.2021, al Testo Unico CRIDIS approvato con 1788/2016 e ss.mm.ii ed agli IPG;
 - il PSL di VeGAL approvato con DGRV n. 1547/2016;
 - la formula operativa attivata, che è direttamente prevista dal PSL per il tipo di intervento interessato (Quadro 5.2.1);
 - il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l'anno 2022;
- di disporre la trasmissione ad Avepa, della proposta di bando pubblico GAL, unitamente al presente atto, al fine dell'attivazione della conseguente procedura di esame di conformità;
- di rinviare la pubblicazione del bando, successivamente all'ottenimento del parere di conformità positivo da parte di AVEPA, previa successiva approvazione con atto del CdA di VeGAL per la relativa pubblicazione sul BUR;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.53 del 27.9.2018 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

Il DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



Il PRESIDENTE
Giorgio Fregonese





GAL Venezia Orientale - VeGAL



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 2020

Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale

Delibera GAL n. 77 del 5 settembre 2022

Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

proposta BANDO Pubblico GAL	REG UE 1305/2013, Art. 19
codice misura	6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
codice sottomisura	6.4 Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole
codice tipo intervento	6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
Progetto chiave	PC 01 "ITINERARI"
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare - Regione Veneto
Gruppo di Azione Locale	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il presente tipo di intervento sostiene gli **investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole**.

Lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole e la possibilità di indirizzarne l'operatività verso attività non agricole con il progressivo ampliamento delle funzioni turistiche, produttive e di erogazione di servizio, permette il miglioramento della redditività, il mantenimento ed il consolidamento della loro funzione di presidio e di integrazione socio-economica.

Ai fini del presente tipo di intervento, per attività extra agricole si intendono le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato.

Le attività che possono essere finanziate da questo tipo intervento sono rivolte alla creazione o ampliamento delle seguenti funzioni dell'impresa agricola:

- turistiche, riguardanti le attività di fattoria didattica, dell'accoglienza attraverso la creazione e lo sviluppo del turismo rurale, dell'ospitalità agrituristica in alloggi e spazi aziendali aperti;
- di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli (ad esempio il servizio di pulizia stradale, di sgombero neve della viabilità pubblica e privata).
- produttive stimolando le attività di trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

Tale intervento è previsto all'interno del Programma di Sviluppo Locale **PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale"** di VeGAL, che interviene per consolidare gli itinerari (costa-entroterra e costiero), valorizzando il paesaggio e il patrimonio rurale e per rispondere ad una crescente domanda di turismo «lento», «culturale» e «destagionalizzato».

In particolare le domande di aiuto relative al presente intervento devono riferirsi al **progetto chiave PC01 "Itinerari"** attivato nell'intento di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione creando un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali.

Il riferimento, in particolare, andrà rivolto agli itinerari presenti nell'ATD del PSL di VeGAL: GiraLagune (lungo la Litoranea Veneta e l'itinerario Eurovelo-Adriatico) e GiraTagliamento, GiraLemene e GiraLivenza (lungo i rispettivi fiumi).

1.2. Obiettivi

a.	<i>Focus Area 6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.</i>
b.	<i>Focus Area (secondaria) – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività".</i>
c.	<i>PSL - Ambito di interesse AI 02 – Turismo sostenibile.</i>
d.	<i>PSL - Obiettivi specifici PSL – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 1.4: Consolidare il sistema di ospitalità rurale lungo gli itinerari.</i>
e.	<i>PSL – Progetto chiave "Itinerari" (PC1)</i>

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD)

del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;
11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a.	Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile
----	---

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1, i soggetti devono:	
a.	essere iscritti nel Registro Imprese presso la CCIAA;
b.	essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;
c.	condurre l'UTE ubicata nell'ambito territoriale del GAL Venezia Orientale;
d.	rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
I suddetti criteri di ammissibilità ad eccezione di quelli di cui alla lettera d) devono essere mantenuti fino al termine previsto per la stabilità dell'operazione finanziata.	

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Gli interventi sono ammissibili ai fini della realizzazione da parte dell'azienda agricola delle seguenti attività extra-agricole:	
a.	i. trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 del Trattato (agricoli) in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato (non agricoli);
	ii. fattoria sociale (L.R. n. 14/2013);
	iii. fattoria didattica (L.R. n. 28/2012);
	iv. ospitalità agrituristica in alloggi e/o in spazi aziendali aperti quali agri-campeggi;

v.	turismo rurale (L.R. n. 28/2012);
vi.	servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli;
Per le attività relative alla lettera a), trattini da i) a v) gli interventi ammessi riguardano::	
b.	Interventi strutturali su beni immobili quali: <ul style="list-style-type: none"> i. ristrutturazione e ammodernamento di fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio; ii. ampliamenti a volume tecnico, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente; iii. sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività.
c.	acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature
d.	acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
Per le attività relative alla lettera a) trattino vi) gli interventi ammessi riguardano:	
e.	acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature
f.	acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:	
a.	l'intervento deve essere realizzato, ubicato/detenuto nell'ambito territoriale del GAL Venezia Orientale;
b.	gli interventi devono essere realizzati, ubicati/detenuti all'interno di beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato, già in corso di decorrenza (si precisa che non sono ammissibili interventi su beni in affitto con contratto a decorrenza posticipata rispetto alla stipula) e con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità delle operazioni finanziate.
c.	le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse;
d.	l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
Per tutte le attività relative alla lettera a), trattini da i) a vi) del paragrafo 3.1:	
e.	presentazione di un Progetto che dimostri la creazione o sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione, vedi allegato tecnico n. 11.1;
f.	realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato;
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino i) del paragrafo 3.1:	
g.	le attività devono avere ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali dell'impresa agricola per l'ottenimento di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato;
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino ii) del paragrafo 3.1:	
h.	Il finanziamento degli interventi è concesso al fine del raggiungimento dei requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali, risulta quindi necessaria la presenza di una relazione tecnica che precisi: <ul style="list-style-type: none"> - gli ambiti di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali per i quali l'intervento è richiesto a finanziamento; - le specifiche normative di settore che ne autorizzano l'attività/servizio; - gli interventi strutturali richiesti, la normativa sociosanitaria e di settore che ne prevede la necessità al fine dell'erogazione dell'attività/servizio o eventuali specifiche richieste da parte degli enti pubblici, responsabili dei servizi sociali di cui agli ambiti di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali del Veneto.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iii) del paragrafo 3.1:	
i.	Presentazione di una relazione tecnica in cui venga descritta la finalità dell'investimento rispetto alla migliore attuazione del Progetto Didattico Aziendale, finalizzato al riconoscimento o variazione dello stesso in caso di aziende già iscritte all'elenco regionale. Tale relazione deve evidenziare il collegamento funzionale in termini qualitativi e quantitativi degli interventi proposti con i percorsi che saranno oggetto della comunicazione necessaria al fine dello svolgimento delle dell'attività o dell'erogazione del servizio.

Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iv) del paragrafo 3.1:	
j.	aver presentato, alla Regione del Veneto, il Piano agrituristico aziendale, o variazione allo stesso, di cui all'articolo 4 della Legge regionale 28/2012 coerente con gli interventi richiesti a finanziamento.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino v) del paragrafo 3.1:	
k.	aver presentato la comunicazione, o variazione alla stessa, ai fini del riconoscimento, dei requisiti per l'esercizio delle attività di turismo rurale e la relativa relazione tecnica alla Regione del Veneto.
Tutte le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui alle lettere a), b), c), f), g), j) e k) devono essere mantenute fino al termine previsto per la stabilità dell'operazione finanziata.	

3.3. Impegni a carico del beneficiario

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:	
a.	le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita)
b.	condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione dell'aiuto.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino ii) del paragrafo 3.1:	
c.	i richiedenti devono risultare iscritti all'Elenco regionale delle Fattorie sociali, per le attività e ambiti di cui alla richiesta di finanziamento, al più tardi, entro la conclusione degli investimenti stessi. Tale iscrizione deve essere mantenuta per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iii) del paragrafo 3.1 :	
d.	i richiedenti per gli investimenti relativi alle Fattorie didattiche devono aver conseguito il riconoscimento dell'attività di fattoria didattica e presentato la SCIA al SUAP al più tardi, entro la conclusione degli investimenti stessi. La successiva iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche deve essere mantenuta per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino iv) del paragrafo 3.1 :	
e.	i richiedenti per gli investimenti relativi allo svolgimento di attività agrituristica devono presentare la S.C.I.A. di inizio attività agrituristica al S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune, entro la conclusione degli investimenti stessi. Il riconoscimento all'esercizio dell'attività agrituristica previsto dall'art. 23 della L.R. 28/2012 deve essere mantenuto almeno per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino v) del paragrafo 3.1 :	
f	i richiedenti per gli investimenti di turismo rurale devono presentare la relativa S.C.I.A. di inizio attività al S.U.A.P. del Comune entro la conclusione degli investimenti stessi. I requisiti previsti per l'esercizio dell'attività di turismo rurale devono essere mantenuti per tutto il periodo di stabilità dell'operazione finanziata.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:	
<ul style="list-style-type: none"> - 5 anni per gli investimenti in infrastrutture e investimenti produttivi; - 3 anni per investimenti produttivi in dotazioni/attrezzature. 	

3.5. Spese ammissibili

Per tutte le attività relative alla lettera a), trattini da i) a v) del paragrafo 3.1:	
a.	sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1 e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento di Indirizzi Procedurali Generali del PSR.
Per l'attività relativa alla lettera a), trattino vi) del paragrafo 3.1:	
b.	acquisto o sviluppo di software, realizzazione di siti internet, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali direttamente connessi all'attività finanziata;
c.	frese sgombero neve, omologate per trattrice agricola;
d.	vomeri o lame sgombera neve e relative centraline di comando omologati per trattrice agricola;

e.	spargi sale omologato per trattrice agricola;
f.	spazzolatrici stradali aspiranti;
g.	spazzolatrice a rullo omologato per trattrice agricola.

3.6. Spese non ammissibili

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:	
a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento di Indirizzi Procedurali Generali;
b.	spese per investimenti che comportano un'attività agricola di produzione, di trasformazione, o commercializzazione finanziabili ai sensi del tipo intervento 4.1.1 del PSR 2014-2020;
c.	acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora.
Per le attività relative alla lettera a), trattini da i) a vi) del paragrafo 3.1:	
d.	acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita;
e.	acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili;
f.	nuove costruzioni ai sensi della lettera e) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001;
g.	mezzi di trasporto di qualsiasi tipo e natura (ad esempio automezzi, biciclette e bike, monopattini, imbarcazioni ecc.).
Per le attività relative alla lettera a), trattini da iv) a v) del paragrafo 3.1 (ospitalità agrituristica e turismo rurale):	
h.	acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o simili, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap e altre dotazioni non inventariabili;
i.	acquisto di attrezzature per attività di ristorazione, somministrazione di pasti, spuntini e bevande;
j.	acquisto di attrezzature per la mescita di vino, olio o birra con la somministrazione non assistita e senza corrispettivo di prodotti di gastronomia fredda;
k.	acquisto di attrezzature e/o mobili quando, per il loro utilizzo, non risulti, la disponibilità dei locali aziendali alla data di presentazione della domanda.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa, sono i seguenti:	
Per le attività relative alla lettera a), trattini da i) a v) del paragrafo 3.1:	
a.	<p>1. dodici mesi per ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili;</p> <p>2. sette mesi per acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.</p> <p>Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente tipologie annoverabili come investimenti fissi e mobili, i termini per la realizzazione sono quelli previsti dal punto 1.</p>

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

a.	<p>L'importo complessivo a bando è pari a 200.000,00 (duecentomila/00) euro.</p> <p>Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando.</p>
----	---

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

Per le attività relative alla lettera a) trattini da i) a vi) del paragrafo 3.1, l'aliquota dell'aiuto rispetto alla spesa ammissibile corrisponde a:

a.	Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili	40%
	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.	35%

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari ad euro **15.000,00 (quindicimila/00)**.

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari ad euro **130.000,00 (centotrentamila/00)**.

Agli aiuti previsti dal presente tipo intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Si applicano i limiti e le condizioni previste al paragrafo 5.4 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano inoltre le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 7/11/2016 e ss.mm.ii. e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo:

2) Principio di selezione 6.4.1.2: Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento

Criterio 2.1	Punti
2.1.1 Funzione Produttiva: Progetto relativo ad investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in produzioni non agricole	10
2.1.2 Funzione Sociale: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di Fattorie Sociali	5
2.1.3 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di Fattorie Didattiche	10
2.1.4 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di	20

attività agrituristiche	
2.1.5 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività turismo rurale	15
2.1.6 Funzione Servizi ambientali: Progetto relativo ad investimenti per la cura e manutenzione di spazi non agricoli	5

Criterio di assegnazione

Maggioranza relativa della spesa dedicata alla singola tipologia di funzione.

Verifica nel progetto della presenza/assenza di interventi inerenti la funzione indicata nella domanda e spesa attribuita alla stessa.

Criterio 2.2	Punti
2.2.1 Progetto che prevede la realizzazione di tre funzioni	15
2.2.2 Progetto che prevede la realizzazione di due funzioni	10

Criterio di assegnazione

Progetto con investimenti riguardanti più tipologie di funzione.

Verifica nel progetto della presenza di investimenti per la funzione richiesta per un importo pari ad almeno il 20% della spesa ammessa.

Criterio 2.3	Punti
2.3.1 Funzione Turistica: Progetto relativo ad investimenti per la realizzazione di alloggi	5

Criterio di assegnazione

Spesa ammessa per investimenti strutturali finalizzati alla realizzazione di alloggi maggiore dell'85% in aziende riconosciute ai sensi della L.R. n. 28/2012.

4) Principio di selezione 6.4.1.4: Aziende condotte attraverso regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati.

La certificazione di prodotto o di sistema deve essere antecedente alla data di apertura del bando.

La certificazione del sistema di qualità dà diritto al punteggio solo se il produttore è inserito nel regime di controllo e ha ottenuto il relativo certificato di conformità da parte di un organismo di certificazione terzo.

Criterio 4.1	Punti
4.1.1 Aziende aderenti ai sistemi di controllo di prodotti DOP-IGP-STG prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP vini, produzione biologica, IG bevande spiritose, IG prodotti vitivinicoli aromatizzati, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnica (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).	5
4.1.2 Azienda certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001	4

Criterio di assegnazione

4.1.1 Aziende aderenti ai regimi di qualità indicati nell'annata precedente a quella di presentazione della domanda.

4.1.2 Aziende aderenti al metodo di produzione nell'annata precedente a quella di presentazione della domanda.

5) Principio di selezione 6.4.1.5 - Tipologia del beneficiario

Criterio 5.1	Punti
5.1.1 Azienda iscritta all'elenco regionale Fattorie sociali	5
5.1.2 Azienda iscritta all'elenco regionale delle fattorie didattiche	5
5.1.3 Azienda con riconoscimento all'attività agrituristica	10
5.1.4 Azienda con riconoscimento all'attività di turismo rurale	8

Criterio di assegnazione

5.1.1 Iscrizione all'elenco regionale Fattorie sociali previsto dall'art 6 lett. a) L.r. 14/2013.

5.1.2 Iscrizione all'elenco regionale delle fattorie didattiche previsto dalla L.r. 28/2012 e dal punto 10 dell'allegato A alla DGR n. 591 del 21/04/2015.

5.1.3 Riconoscimento della Amministrazione provinciale competente per territorio, come previsto dalla L.r. 28/2012 e dal punto 2 dell'allegato A della DGR n. 1483 del 05/08/2014.

5.1.4 Riconoscimento della Amministrazione provinciale competente per territorio, come previsto dalla L.r. 28/2012 e dai punti 5 e 6 dell'allegato A della DGR n. 883 del 17/07/2015.

Criterio 5.3	Punti
5.3.1 Azienda condotta da IAP (imprenditore agricolo professionale)	10
5.3.2 Azienda condotta da richiedente di età non superiore ai 40 anni	8
5.3.3 Azienda condotta da donne	4

Criterio di assegnazione

IAP: qualifica regionale o iscrizione alla gestione INPS agricola come IAP.

In caso di società di persone, di capitale o cooperative: le condizioni devono essere soddisfatte dal rappresentante legale.

Per le società cooperative le condizioni 5.3.2 e 5.3.3 devono essere soddisfatte dalla maggioranza dei soci.

6) Criteri integrativi applicabili dai Gruppi di Azione Locale

Criterio di priorità 6.2	Punti
6.2.1 Iscrizione ad una Strada del Vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL	5

Criterio di assegnazione.

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, è iscritto da almeno 1 anno ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL. Il punteggio è assegnato in presenza di attestazione rilasciata da legale rappresentante della Strada del vino e dei prodotti tipici.

Criterio di priorità 6.3	Punti
6.3.1 Adesione del richiedente ad una aggregazione di imprese, costituita secondo una delle seguenti forme: ATI, ATS, contratto di rete o consorzio di imprese (all'aggregazione dovranno partecipare almeno 3 imprese)	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente alla data di pubblicazione del bando, aderisce ad una delle seguenti aggregazioni:

- Associazione Temporanea d'Impresa ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016
- Associazione Temporanea di Scopo ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016
- contratto di rete ai sensi della Legge 9 aprile 2009 e s.m.i.
- consorzio di imprese ai sensi dell'art.2602 del Codice Civile.

Criterio di priorità 6.4	Punti
6.4.1 Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17 (Itinerari interessati: GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento e Strada del Vino Lison Pramaggiore).	15

Criterio di assegnazione

- Strumenti di governo del territorio comunale, Rete escursionistica Veneta, Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Direzione regionale Turismo, Direzione regionale Enti Locali e Strumentali);
- Strade del Vino o dei prodotti tipici: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio alla relativa Associazione.

Criterio di priorità 6.5	Punti
6.5.1 Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico	10

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha sottoscritto un protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica.

b.	Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo di 25 punti .
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative al tipo intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 7/11/2016 e ss.mm.ii. e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:	
a.	A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita). L'elemento di preferenza viene così valutato: - Ditta individuale: età anagrafica del titolare. - Società: età del socio amministratore più giovane.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.
--

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti	
Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:	
a.	<p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Criterio di priorità 4.1.1 Aziende aderenti ai sistemi di controllo di prodotti DOP-IGP-STG prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP vini, produzione biologica, IG bevande spiritose, IG prodotti vitivinicoli aromatizzati, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV): certificazione di conformità di prodotto o qualità rilasciata da organismo certificatore terzo.• Criterio di priorità 4.1.2 Azienda certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001: certificazione di produzione certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001.• Criterio di priorità 5.1.1 Iscrizione all'elenco regionale Fattorie sociali, Criterio di priorità 5.1.3 Azienda con riconoscimento all'attività agrituristica e Criterio di priorità 5.1.4 Azienda con riconoscimento all'attività di turismo rurale: documentazione attestante il riconoscimento della Regione del Veneto.• Criterio di priorità 6.2.1 Iscrizione del richiedente all'Associazione Strada del Vino e dei prodotti tipici: attestazione rilasciata dall'Associazione Strada del Vino.• Criterio di priorità 6.3.1 Adesione a una aggregazione di imprese, costituite secondo una delle forme previste dal tipo di intervento 16.4.1: presentazione dell'atto nelle forme previste dall'intervento 16.4.1, da cui si evince che il richiedente fa parte di un'aggregazione di imprese: ATI, ATS, contratto di rete o consorzio di imprese.• Criterio di priorità 6.4.1 Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre 2000 n.17: attestazione rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Direzione regionale Turismo, Direzione regionale Enti locali e Strumentali); dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio all'Associazione Strada del Vino. Per il criterio di priorità 6.4.1 relativo agli investimenti ubicati in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Green Tour, l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.• Criterio di priorità 6.5.1 Partecipazione ad iniziative condivise nel settore turistico: protocollo di intesa o convenzione o accordo con soggetti pubblici avente finalità di valorizzazione turistica.

b.	Nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di affitto: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano.
c.	Nel caso di acquisizione di beni materiali, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta secondo il modello predisposto da AVEPA che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo.
d.	<u>per domande presentate da imprese agricole associate</u> copia della deliberazione del Consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda
Per le attività relative alla lettera a), trattini da i) a vi) del paragrafo 3.1:	
e.	progetto che dimostri la creazione o sviluppo delle attività di diversificazione ed i requisiti di connessione come da allegato tecnico 11.1;
f.	dichiarazione del richiedente attestante l'avvenuta presentazione della documentazione citata alle lettere j) e k) del paragrafo 3.2;
g.	atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico;
h.	permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata. La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda deve essere integrata entro i 90 (novanta) giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
i.	segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. Avepa verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.
j	relazione tecnica come da paragrafo 3.2 lettera h)
Per le attività relative alla lettera a), trattino iii del paragrafo 3.1:	
k.	relazione tecnica come da paragrafo 3.2 lett.j)
I documenti indicati alle lettere da c) a k) sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto, o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione alla lettera a) comprovante il punteggio, implica la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.	

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali di AVEPA. Documenti specifici richiesti sono:

Per tutte le attività relative alla lettera a) del paragrafo 3.1:	
a.	copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti;
b.	consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
c.	dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.
Per le attività relative alla lettera a), trattini ii) e iii) del paragrafo 3.1	
d.	dichiarazione dell'iscrizione all'elenco delle fattorie sociali e/o didattiche se non già presente;
Per le attività relative alla lettera a), trattini iv) e v) del paragrafo 3.1;	
e.	dichiarazione dell'avvenuta presentazione della S.C.I.A. al S.U.A.P.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n.11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto - Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel. 041/2795547 – Fax 041/2795575

email: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

<https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova
Tel. 049/7708711,
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: <http://www.avepa.it/>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421/394202
Email: vegal@vegal.net
PEC: vegal@pec.it
Sito internet: www.vegal.net/leader

IL PRESIDENTE
Giorgio Fregonese

11. Allegati tecnici

11.1.	Allegato tecnico - Progetto di creazione o sviluppo delle attività di diversificazione extra agricole
-------	--

Il Progetto è finalizzato a:

- i. dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione agricola verso attività non agricole;
- ii. dimostrare i requisiti di connessione con l'attività agricola;
- iii. consentire una visione globale dei fattori che caratterizzano la diversificazione dell'attività aziendale in attività extra agricole e che rappresentano la base sulla quale sono stati pianificati gli interventi;
- iv. permettere la verifica dell'attribuzione di alcuni criteri di priorità;
- v. permettere di verificare la coerenza tra gli interventi richiesti e le attività svolte;
- vi. definire i rapporti di connessione tra l'attività agricola e l'attività extra agricola evidenziandone i requisiti sulla base della normativa vigente; dove necessario dimostrare la prevalenza dei prodotti agricoli trasformati che derivano dalla coltivazione del fondo, del bosco o dall'allevamento di animali dell'impresa agricola.

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
Forma Giuridica			
Codice Fiscale		P.IVA	
Sett. di Attività	Codice Ateco principale		
	Altre classificazioni		
Localizzazione sede aziendale ove verranno effettuati gli interventi	Comune		Provincia
	Indirizzo		
Tipologia di attività extra agricola sviluppata con il presente bando		Nuova attività	Sviluppo di attività preesistente
1	di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.1	di fattoria sociale per l'erogazione di servizi rivolti a minori, anziani ed alla famiglia (vedi specifico riferimento alle tipologie descritte nel capitolo 5.1 Criteri di priorità e punteggi, Criteri 3.1 e 3.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.2	di fattoria sociale per l'erogazione di servizi non compresi nella tipologia succitata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	di fattoria didattica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.1	di attività agrituristica legata all'accoglienza in alloggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.2	di attività agrituristica legata all'accoglienza in spazi aperti (agri-campeggi)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	di turismo rurale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	di servizi ambientali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1 L'IDEA DI DIVERSIFICAZIONE

1.1 Presentazione dell'idea o dello sviluppo dell'attività di diversificazione extra agricola esistente

- descrizione dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale;
- punti di forza e di debolezza dell'attività che si va a creare /sviluppare;
- descrizione sintetica degli interventi di cui si chiede il finanziamento necessari per lo svolgimento dell'attività extra agricola finanziabile;
- descrizione dei prodotti/servizi extra agricoli anche in riferimento al collegamento dell'intervento con le produzioni e le attività agricole e forestali;
- collegamento dell'attività con eventuali riferimenti normativi relativi ad autorizzazioni all'esercizio, accreditamenti o quant'altro necessari per l'erogazione dell'attività.

1.2 Capitale umano a disposizione

- descrizione delle competenze possedute dalle risorse umane dell'azienda agricola, evidenziando le più significative esperienze di studio e lavorative in riferimento alle attività di diversificazione;
- descrizione delle attività e ruoli svolti in azienda dalle medesime risorse umane;
- descrizione, se attivati, dei rapporti di collaborazione/fornitura servizi con altri soggetti per l'espletamento dell'attività di diversificazione oggetto della domanda.

1.3 Coerenza con il PSL e il PC di VeGAL

Descrivere sinteticamente la coerenza del progetto con:

- gli obiettivi del PSL di VeGAL, mirati a:
 - **consolidamento degli itinerari (costa-entroterra e costiero);**
 - **valorizzazione del paesaggio e del patrimonio rurale ;**
 - **miglioramento della risposta alla domanda di turismo «lento», «culturale» e «destagionalizzato»;**
- gli obiettivi del Progetto Chiave (PC) 01 "Itinerari" di VeGAL, con riferimento particolare agli itinerari:
 - **GiraLagune;**
 - **GiraTagliamento;**
 - **GiraLemene;**
 - **GiraLivenza.**

2 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

2.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

- tipologia di cliente a cui ci si rivolge con l'attività proposta, stimandone il numero medio annuo che si pensa di coinvolgere a seguito dell'intervento;
- scelte promozionali e canali di vendita che si intende utilizzare.

3 LA CONNESSIONE CON L'ATTIVITA' AGRICOLA

3.1 Rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse

- elementi che caratterizzano la connessione esistente tra l'attività agricola esercitata e le attività/prodotti extra agricole realizzate;
- dimostrazione per ogni specifico intervento, del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse.

A tal proposito si ritiene utile riferire che le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse secondo le norme di seguito elencate:

- legge 18 agosto 2015 n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";
- legge regionale n. 28 del 10 agosto 2012 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" come modificato dalla Legge regionale n. 35 del 24 dicembre 2013;
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate (CIR) n. 44 /E del 14 maggio 2002 per le attività di trasformazione e di servizio.

4 IL PIANO DELLE SPESE

4.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie di attività e degli interventi.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

quantità	Descrizione delle attività in preventivo	fornitore	n. preventivo/ tipologia se computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Tipo di attività
A) Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili						

Totale macrovoce A						
B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature						
Totale macrovoce B						
C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali						
Totale macrovoce C						
D) Spese generali collegate alle spese di cui alle lettere A) e B) (non più del 5% del totale)						
Totale macrovoce D						

Per ciascuna attività aggiungere linee testo se necessarie.

TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)		
TOTALE GENERALE		

<p>Firma del Richiedente</p> <p>.....</p>
